

**L'APPUNTAMENTO** Sabato la presentazione del volume di Claudio Casiraghi

di **Filippo Ginelli**

■ Nell'era digitale, in cui la comunicazione (commerciale e non) segue regole e logiche del tutto proprie - che sembrano essere sfuggite al controllo umano - è possibile parlare di "comunicazione etica"?

Ne ha discusso sabato il consulente e formatore - nonché docente del Master sulla Business Ethics presso la Liuc Business School di Castellanza - Claudio Casiraghi, in occasione della presentazione del suo ultimo libro *Comunicazione etica - Manuale di riflessione per la società digitale*.

L'evento, promosso dalla Banca Popolare di Lodi, è stato inoltre prezioso per presentare l'Associazione "Verso il Cenobio" che, oltre ad organizzare questo primo incontro presso lo Spazio Bipielle Arte, proporrà un ciclo d'incontri che interesseranno il territorio lodigiano - come ha spiegato il rappresentante dell'Associazione Paolo Landi. Gli appuntamenti si concentreranno sulla riflessione - sia comunitaria che personale - dei vizi e delle virtù umane, e prenderanno ispirazione dalla Regola Benedettina, con la finalità concreta di aiutare e completare l'essere umano, impegnato nella vita di tutti i giorni. I due relatori saranno Massimo Folador per il percorso rivolto agli adulti e Claudio Casiraghi per quello rivolto ai giovani.

Nel corso della conferenza di sabato scorso, l'autore Claudio Casiraghi ha posto interessanti riflessioni sulle modalità e gli effetti benefici che una comunicazione etica può avere all'interno di un mondo sempre più digitalizzato; e all'interno di una società, che continua a subire effetti negativi a causa dell'impiego eccessivo dei



L'autore con Paolo Landi e Fulvio Reina, rappresentante dell'associazione "Verso il cenobio". Sotto il pubblico

# La comunicazione etica e il "patrimonio umano"



nuovi mezzi tecnologici di comunicazione. Il libro, senza voler demonizzare il mezzo digitale (funzionale in molti aspetti della vita), ha lo scopo di fornire strumenti di riflessione conoscitivi volti all'uti-

lizzo del mezzo comunicativo, al fine di limitarne gli effetti negativi che si possono produrre a livello fisico, mentale, relazionale, culturale. Infatti stiamo assistendo a una perdita progressiva di «patri-

monio umano» - come lo definisce Casiraghi - ovvero di cultura, sapere, empatia, compassione e relazione sociale; problematiche che spesso colpiscono acutamente le nuove generazioni. La riflessione proposta dal libro non si rivolge a gruppi specifici come aziende o famiglie, ma ricopre in maniera trasversalmente profonda l'intero agire umano.

Il prossimo appuntamento promosso dall'Associazione "Verso il Cenobio" sarà a gennaio, sempre nello Spazio Bipielle Arte, dove si esaminerà la prima virtù - e vizio correlato -; gli incontri avverranno di sabato dalle 15 alle 18, non saranno monodirezionali ma permetteranno a tutti i partecipanti di interagire in maniera dialettica e costruttiva. ■